



Laboratorio di ricerca Officina Storie dell'Arte

Dipartimento di Studi Umanistici – Università degli Studi di Ferrara
Via Paradiso, 12 – 44121 Ferrara

STATUTO

Art. 1 – Istituzione

Presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Ferrara è istituito il Laboratorio di ricerca Officina Storie dell'Arte (OSA).

La sede del Laboratorio è disposta dal Dipartimento di Studi Umanistici nei locali di propria pertinenza.

Art. 2 – Scopi e attività

L'OSA intende sviluppare progetti di ricerca, di didattica e di Terza missione nell'ambito della Storia dell'arte secondo la vocazione costituzionale del patrimonio culturale italiano, inteso quale leva fondamentale per la costruzione dell'eguaglianza sostanziale attraverso il pieno sviluppo della persona umana e quale strumento di conoscenza e valorizzazione dei territori nel rispetto della sostenibilità ambientale, economica e sociale. Il Laboratorio mira a realizzare tali scopi attraverso le seguenti attività:

- a) l'elaborazione e la partecipazione a progetti di ricerca in ambito nazionale e internazionale che privilegino l'approccio territoriale, la transdisciplinarietà, l'innovazione digitale e l'inclusione della cittadinanza nel processo di conoscenza;
- b) l'ideazione di esperienze didattiche innovative, di attività di tirocinio e di gemellaggi culturali che coinvolgano le studentesse e gli studenti dell'Università di Ferrara;
- c) la collaborazione con le istituzioni del territorio, con atenei e organismi pubblici nazionali e internazionali, con enti privati e del Terzo settore per lo sviluppo di progetti e politiche culturali coerenti con la missione del Laboratorio;
- d) la formazione di figure professionali nell'ambito della Storia dell'arte e del patrimonio culturale;
- e) la comunicazione delle attività del Laboratorio e dei risultati delle sue ricerche attraverso convegni, seminari e pubblicazioni;
- f) la sperimentazione di nuove narrazioni partecipative e orizzontali delle ricerche svolte dal Laboratorio, finalizzate a favorire e promuovere la diffusione democratica del sapere, in linea con gli obiettivi della Terza missione.

Art. 3 – Organi

Organi dell'OSA sono:

- a) il Comitato direttivo;
- b) il Consiglio scientifico.

Art. 4 – Il Comitato direttivo

Il Comitato direttivo è costituito da quattro membri designati dal Dipartimento di Studi Umanistici e a esso appartenenti, che svolgono la funzione di condirettori. Il Comitato direttivo si riunisce periodicamente per promuovere e coordinare l'attività del Laboratorio. Sono compiti del Comitato direttivo, in particolare:

- a) svolgere le funzioni di indirizzo e di programmazione del Laboratorio, nonché di verifica dell'attività svolta;
- b) nominare il Consiglio scientifico e provvedere a rinnovare periodicamente la sua composizione;
- c) rappresentare il Laboratorio nei rapporti con le autorità accademiche, con gli organi di governo dell'Università e con le istituzioni esterne;
- d) proporre eventuali modifiche allo statuto del Laboratorio (vedi art. 11);
- d) autorizzare i pagamenti e l'utilizzo dei fondi del Laboratorio nel rispetto dei programmi approvati dal Comitato medesimo e delle norme generali amministrativo-contabili.



Art. 5 – Il Consiglio scientifico

I membri del Consiglio scientifico sono studiosi ed esperti di consolidata esperienza nel settore della ricerca, della tutela e della valorizzazione nell'ambito della storia dell'arte e del patrimonio culturale: vengono designati dal Comitato direttivo e restano in carica tre anni, eventualmente rinnovabili per un altro mandato. Il Consiglio, convocabile su iniziativa del Comitato direttivo e da questo periodicamente informato, ha funzioni propositive e consultive rispetto alle attività del Laboratorio e contribuisce ad assicurarne la qualità scientifica.

Art. 6 – Gestione amministrativo-contabile e patrimoniale

Relativamente ai fondi propri del Laboratorio, la gestione amministrativo-contabile è di competenza del Dipartimento di Studi Umanistici, ai sensi del titolo II ("Dipartimenti ed altri Centri di gestione") del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Università degli Studi di Ferrara. I fondi a disposizione del Laboratorio, contabilizzati nel bilancio del Dipartimento, sono gestiti dallo stesso in apposita partita contabile.

Il Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 41 comma 2 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Università degli Studi di Ferrara, è consegnatario dei beni mobili del Laboratorio, a norma del titolo VI ("gestione patrimoniale") del regolamento suddetto e fatta salva la nomina espressa di un subconsegnatario.

In caso di chiusura del Laboratorio, l'assegnazione dei beni e dei locali sarà stabilita dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 7 – Risorse finanziarie

Per la propria attività l'OSA utilizza:

- a) la dotazione ordinaria di funzionamento, se assegnata;
- b) i fondi di ricerca attribuiti e messi a disposizione da aderenti al Laboratorio relativamente a temi di interesse dell'OSA;
- c) fondi provenienti da ricerche, convenzioni, donazioni, sponsorizzazioni da parte di Enti pubblici e privati;
- d) quote provenienti da prestazioni a pagamento;
- e) ogni altro fondo specificatamente destinato per legge o per disposizione del Consiglio di Dipartimento all'attività del Laboratorio.

Art. 8 – Risorse umane

L'OSA svolge le proprie attività prevalentemente con il personale che aderisce al Laboratorio, il quale potrà avvalersi di personale tecnico-amministrativo del Dipartimento di Studi Umanistici previo accordo col Direttore.

Art. 9 – Sostenitori del Laboratorio

All'OSA possono aderire, in qualità di sostenitori, anche soci collettivi quali Enti, Istituzioni, Fondazioni, Associazioni, Cooperative, Imprese che, riconoscendone le finalità, s'impegnino a cooperare alle attività del Laboratorio.

Art. 10 – Adesioni

Possono aderire all'OSA docenti e ricercatori strutturati presso l'Università di Ferrara, nonché dottori e dottorandi di ricerca, assegnisti, docenti a contratto e, come corrispondenti esterni, studiose/i di altre Università ed Enti di Ricerca, Funzionari del Ministero della Cultura, di Enti pubblici territoriali e di amministrazioni locali, operatori culturali e cultori interessati ai temi in oggetto.

Le adesioni possono avvenire su richiesta degli studiosi e operatori interessati o su proposta di un aderente del Laboratorio. Le richieste e le proposte vengono valutate dal Comitato direttivo, che delibera in merito al loro accoglimento.

Art. 11 – Modifica e chiusura del Laboratorio

La proposta di modifica strutturale del Laboratorio viene presentata dal Consiglio direttivo e approvata dal Consiglio di Dipartimento: essa deve contenere il testo di Statuto modificato. La proposta di chiusura del Laboratorio è presentata su iniziativa del Comitato direttivo o del Consiglio di Dipartimento.

Art. 12 – Entrata in vigore

Il presente Statuto entra in vigore dalla data di delibera da parte del Consiglio di Dipartimento.



**Università
degli Studi
di Ferrara**

**Dipartimento
di Studi Umanistici**



Organi

Comitato direttivo:

Francesca Cappelletti – Università degli Studi di Ferrara (ARTE-01/B)
Ada Patrizia Fiorillo – Università degli Studi di Ferrara (ARTE-01/C)
Gianluca Forgione – Università degli Studi di Ferrara (ARTE-01/D)
Francesco Lovino – Università degli Studi di Ferrara (ARTE-01/A)

Consiglio scientifico:

Guido Bartorelli – Università degli Studi di Padova (ARTE-01/C)
Romeo Pio Cristofori – Musei di Arte Antica e Museo della Cattedrale di Ferrara
Fabio Coden – Università degli Studi di Verona (ARTE-01/A)
Stefania De Vincentis – Università Ca' Foscari Venezia (ARTE-01/C)
Elena Fumagalli – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (ARTE-01/B)
Barbara Ghelfi – Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (ARTE-01/B)
Marialucia Menegatti – Ferrariae Decus
Alessandra Pattanaro – Università degli Studi di Padova (ARTE-01/B)
Lara Scanu – Università degli Studi Roma Tre (ARTE-01/B)
Valeria Tassinari – Accademia di Belle Arti di Venezia (ABST47)
Marcello Toffanello – Ministero della Cultura
Giovanna Valenzano – Università degli Studi di Padova (ARTE-01/A)
Federica Veratelli – Università degli Studi di Parma (ARTE-01/D)
Cecilia Vicentini – Università degli Studi e-Campus (ARTE-01/B)